

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

^ ^ ^ ^ ^

PROGETTO PER IL COMPLETAMENTO DELLE SISTEMAZIONI
ESTERNE AI LOTTI 46 - 47 - 48 - 49 - 50 - 51 - 52
53 - 54. AL RIONE S. ELIA - BRINDISI
e 55-56-57-58 -

^ ^ ^ ^ ^

RELAZIONE TECNICA

Visto:

IL COORDINATORE
DEI SERVIZI TECNICI
(Dott. Arch. Pietro ORESTA)



IL PRESIDENTE
(Errico ORTESE)



La motivazione principale del progetto è stata la necessità di portare a termine le sistemazioni esterne che per varie ragioni non è stato possibile realizzare nei vari interventi I.A.C.P.

Si tratta, dunque, in generale di opere di completamento perchè, spesso, le sistemazioni già eseguite, consistono nella realizzazione dei principali allacciamenti (E.N.E.L. - E.A.A.P.) e di marciapiedi al perimetro dei fabbricati; solo in alcuni casi sono state realizzate strade di accesso. Per questo primo intervento si è deciso di prendere in considerazione la fascia di fabbricati che affacciano su Via Caravaggio e comprende i lotti 46-47-48-49-50-51-52-53-54.

La prima operazione è stata, allora, il preciso rilievo della situazione esistente sia come disposizione plano-altimetrica dei fabbricati realizzati, sia come definizione delle opere di sistemazione esterna già realizzate, che in alcuni casi hanno posto precisi vincoli alla successiva progettazione.

I principali criteri progettuali seguiti sono stati:

- realizzazione delle strade di accesso adiacenti ai fabbricati (anche perchè in parte già così realizzate);
- sistemazione a verde delle "piazze" interne ai diversi gruppi di lotti.

Per quanto riguarda le strade di accesso esse sono state previste di larghezza tale da poter ricavare ampi spazi di parcheggio. Si ricordi comunque che, almeno per quanto riguarda gli interventi di "865", a piano terra sono previsti dei box con funzione di autorimessa individuale.

I piazzali interni sono stati previsti con sottofondo in pietrame calcareo massetto, spandimento di pietrisco minuto e trattamento superficiale con emulsione bituminosa.

Negli spazi verdi, consistenti generalmente in grandi aiuole, è stata prevista la messa a dimora in terreno vegetale di un sufficiente numero di "pinus pinea" e di "pittosporum tobira".

Nei piazzali interni è stata inoltre prevista la sistemazione di un adeguato numero di panchine.

Per strade e piazzali è prevista l'illuminazione con lampioni di tipo stradale.

A delimitazione dei lotti, verso le strade comunali già esistenti, è stato gioco forza prevedere un muretto di contenimento in muratura di altezza variabile a seconda dei casi e questo per superare gli eccessivi dislivelli che nei molti casi esistono tra il piano di calpestio dei porticati e il livello di tali strade.

Infine è stata prevista, dove mancante (lotti 46-47-48-49-51) la rete esterna interrata della S.I.P. con i vari pozzetti di ispezione richiesti dalla S.I.P. stessa, oltre ai pozzetti per la messa a terra degli armadietti telefonici.

Bari, 30.NOVEMBRE.1979

Ing. Filippo de Cristofaro
n. 2376 Albo Ingegneri Prov. Bari